

Prot. 9367

del 10/06/2020



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

ANCREL  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PERITAGE E SPERITAGE

---

## COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA IONICA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

### Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

---

IL REVISORE UNICO

*Francesco Costa*

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	19
Risultato di amministrazione.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	25
Fondo anticipazione liquidità.....	26
Fondi spese e rischi futuri.....	26
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	31
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	38
SEZIONE PROVINCE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	41
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI.....	42

# Comune di Marina di Gioiosa Ionica

## Organo di revisione

Verbale n. 8 del 10/06/2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

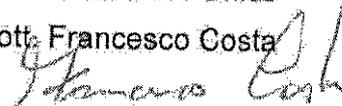
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Marina di Gioiosa Ionica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marina di Gioiosa Ionica, li 10/06/2020

Il Revisore Unico  
Dott. Francesco Costa



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Costa, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 4/10/2017;

- ♦ ricevuta in data 10/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 87 del 10/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(\*);
- c) Stato patrimoniale(\*\*);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 22/05/2015;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 31
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166, utilizzo Fondo di riserva	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 12

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Premesse e verifiche

Il Comune di Marina di Gioiosa Ionica registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6537 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico. Si specifica che l'Ente non ha applicato al bilancio di previsione avanzo libero di amministrazione, ma esclusivamente avanzo vincolato, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2018 e nei limiti di legge. Trattasi di contributi regionali per Borse di studio alunni scuola dell'obbligo.

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni della Valle del Torbido;
- non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;  
*Avendo utilizzato l'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).*
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- Alla data odierna non è stata presentata la resa del conto per la gestione dei parcheggi a pagamento, a causa di gravi e perduranti motivi di salute dell'agente contabile, e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione, da riaccertamento straordinario;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- a seguito della delibera n. 121/2019 della Corte dei Conti della Calabria – Sezione Controllo – l'Ente ha dovuto adeguare la quota di ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui da € 16.436,92 ad € 163.025,59, per incompetenza dell'organo politico che ha approvato il piano di riparto del disavanzo all'1/01/2015, con finanziamento parziale del FCDE con il Fondo Anticipazione Liquidità successivamente dichiarato costituzionalmente illegittimo dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 4/2020;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	-€ 4.307.631,88
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 163.025,59
c) MAGGIOR DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI PER NON UTILIZZO FALA COPERTURA DEL FCDE	€ 68.966,54
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	-€ 4.075.639,75
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 3.095.915,18
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AI BILANCI FUTURI (c-d) (solo se valore positivo)	€ 7.171.554,93

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 4.075.639,75	€ 163.025,59	€ 163.025,59	€ 163.025,59	€ 3.586.562,98
Disavanzo tecnico al 31.12...					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243 bis TUEL <sup>3</sup>					
Disavanzo derivante dal maggior accantonamento ai FCDE, adeguamento calcolo con il metodo ordinario	€ 3.095.915,18		€ 206.394,34	€ 206.394,34	€ 2.683.126,50
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 189.758,66, totalmente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 86.807,69	€ 122.748,97	€ 94.366,08
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 22.248,29		€ 95.392,58
<b>Totale</b>	<b>€ 109.055,98</b>	<b>€ 122.748,97</b>	<b>€ 189.758,66</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
- 3) entro il 31/12/2019 non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse proprie di bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 34.702,02	€ 41.084,00	€ 6.381,98	84,47%	70,29%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	100,00%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ 395,00	€ 200,00	€ 195,00	197,50%	100,00%
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 35.097,02</b>	<b>€ 41.284,00</b>	<b>€ 6.186,98</b>	<b>85,01%</b>	

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.720.650,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.720.650,06

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.262.641,36	€ 2.205.705,19	€ 2.720.650,06
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 921.930,54	€ 1.658.880,22	€ 2.383.334,82

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

#### Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.042.997,03	€ 921.930,54	€ 1.658.880,22
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.042.997,03	€ 921.930,54	€ 1.658.880,22
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 736.949,68	€ 724.454,60
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 121.066,49	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 921.930,54	€ 1.658.880,22	€ 2.383.334,82
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 921.930,54	€ 1.658.880,22	€ 2.383.334,82

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato nell'esercizio 2019 cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.205.705,19				€ 2.205.705,19
Entrate titolo 1.00	+	€ 3.848.783,68	€ 730.305,68	€ 2.250.193,41		€ 3.980.499,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -		€ -
Entrate titolo 2.00	+	€ 1.021.226,97	€ 49.619,78	€ 895.833,33		€ 945.453,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -		€ -
Entrate titolo 3.00	+	€ 2.049.203,80	€ 735.685,14	€ 554.775,99		€ 1.295.451,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -		€ -
Entrate titolo A.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ad. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 7.059.214,45	€ 1.516.610,60	€ 3.704.802,73		€ 5.221.413,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -		€ -
Spese titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 8.069.310,48	€ 1.216.863,61	€ 3.058.938,42		€ 4.995.802,03
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Spese titolo 4.00 - Quote di capitale amm.ta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 364.020,98	€ -	€ 364.020,98		€ 364.020,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 13/2011 e ss. mm. e finanziamenti)		€ -	€ -	€ -		€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 8.433.331,46	€ 1.216.863,61	€ 3.422.959,40		€ 5.359.823,01
Differenza D (D=B-C)	=	€ -1.373.117,01	€ -420.253,01	€ -281.843,33		€ -1.384.409,68
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 156.070,96	€ -	€ 156.070,96		€ 156.070,96
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 156.070,96	€ -	€ 156.070,96		€ 156.070,96
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -		€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 1.379.187,97	€ -420.253,01	€ 190.932,78		€ 229.320,25
Entrate titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 8.248.696,23	€ 327.749,42	€ 885.103,65		€ 1.021.748,07
Entrate titolo 5.00 - Entrate da attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Entrate titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 111.287,18	€ 15.063,23	€ -		€ 150.632,24
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 156.070,96	€ -	€ 156.070,96		€ 156.070,96
Totale Entrate Finanziarie I (I=4.00+5.00+6.00+F)	=	€ 8.616.254,37	€ 342.803,65	€ 1.041.078,61		€ 1.383.882,26
Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Entrate titolo 5.02 - Riscoss. di emitti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Entrate titolo 5.03 - Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Entrate titolo 5.04 - Altre spese increment. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 8.616.254,37	€ 342.803,65	€ 1.041.078,61		€ 1.383.882,26
Spese titolo 2.00	+	€ 8.880.480,23	€ 424.494,18	€ 260.392,83		€ 684.887,01
Spese titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale Spese titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 8.880.480,23	€ 424.494,18	€ 260.392,83		€ 684.887,01
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale Spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 8.880.480,23	€ 424.494,18	€ 260.392,83		€ 684.887,01
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -414.225,86	€ -81.690,53	€ -715.525,39		€ -633.834,86
Spese titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Spese titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Spese titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Totale Spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -		€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	€ -	€ -	€ -		€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura anticipazioni tesoreria	-	€ -	€ -	€ -		€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate altri e partite di giro	+	€ 1.987.922,06	€ 27.536,60	€ 706.456,15		€ 2.721.914,81
Spese titolo 7 (V) - Uscite altri e partite di giro	-	€ 2.087.393,75	€ 28.205,32	€ 590.357,17		€ 2.705.956,24
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+I+U-V)	=	€ 312.819,67	€ -507.612,26	€ 1.022.557,13		€ 2.720.650,66

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive e, pertanto, non è stata necessaria alcuna operazione di sistemazione di tali sospesi, come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente non ha richiesto, nel corso dell'anno 2019, anticipazione di tesoreria.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente *non ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Poiché l'Ente ha superato i termini di pagamento intende ricorrere all'anticipazione di liquidità, di cui al D.L. 34/2020 per pagare tutti i debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2019. Comunque L'Ente intende porre in essere azioni di riorganizzazione dell'ufficio tributi al fine di incrementare le entrate e le riscossioni dei tributi comunali per alimentare la liquidità di cassa e consentire il tempestivo pagamento dei debiti di competenza ed il pagamento delle rate di rimborso delle anticipazioni.

### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta *disavanzo* di amministrazione pari a € 7.191.488,57 (euro settemilionicientonovantunomilaquattrocentottantotto/57)

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 5.900,01 , mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 3.231.314,20 come di seguito rappresentato:

a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.946.662,63
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.910.091,06
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	30.671,56
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	5.900,01

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	5.900,01
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	3.237.224,21
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-3231324,2



### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2019
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 2.331.680,87
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 698.339,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 936.758,17
<b>SALDO FPV</b>	-€ 238.418,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.733,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 299.011,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 241.740,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 53.537,31
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 2.331.680,87
<b>SALDO FPV</b>	-€ 238.418,67
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 53.537,31
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 16.436,02
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 8.291.990,51
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 10.348.151,42

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	4.302.519,26	4.328.023,87	2.250.193,41	51,99
<b>Titolo II</b>	834.938,00	934.454,30	895.833,33	95,87
<b>Titolo III</b>	2.187.879,24	2.253.085,21	558.775,99	24,80
<b>Titolo IV</b>	4.375.826,09	1328.289,40	885.007,65	66,83
<b>Titolo V</b>	-	-	-	-

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	60.849,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	163.025,59
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.515.563,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.114.082,49
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.918,58
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	364.020,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.921.365,01</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.436,02 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	65.160,39 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	156.070,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>1.846.890,46</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.910.091,06
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	30.671,56
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-93.872,16</b>
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.237.224,21
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-3.331.096,37</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	647.490,23
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.328.289,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	65.160,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	156.070,96
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.034.068,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	932.839,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>99.782,17</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>99.782,17</b>
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>99.782,17</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie.	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.946.672,63</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	1.910.091,06
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	30.671,56
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>5.910,01</b>
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.237.224,21
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-3.231.314,20</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.846.890,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	16.436,02
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 <sup>96</sup>	(-)	1.910.091,06
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>96</sup>	(-)	3.237.224,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>96</sup>	(-)	30.671,56
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-3.347.532,39</b>

Allegato n°1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 31/12/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1)</sup> )	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuati la sede di rendiconto (con segno + <sup>2)</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità		3.939.894,51	121.892,80			3.813.561,41
Totale Fondo anticipazioni liquidità						3.813.561,41
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso		20.980,00		25.019,00		45.999,00
Totale Fondo contenzioso						45.999,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>3)</sup>		7.791.782,98	135.934,09	1.877.894,06	1.236.910,36	12.081.750,36
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						12.081.750,36
Accantonamento residui periti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui periti (solo per le regioni)						
Altri accantonamenti <sup>4)</sup>		19.926,69		9.500,00	313,75	27.740,44
Totale Altri accantonamenti						27.740,44
<b>Totale</b>						<b>16.568.392,21</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'importo dei fondi accantonati all'esercizio d'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare, con il segno (+), i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il F.C.D.S., devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (b) nelle quali devono essere indicate rispettivamente la quota accantonata nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinata nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del F.C.D.S.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il F.C.D.S. (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate dal risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate dal risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)+(g)	(i)=(a)+(c)-(e)+(h)	
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>													
4260	VIOLAZIONI	1095	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	125.364,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.364,35	
5350	CODICE STRADALE SANZIONI AMMINISTRATIVE - PARCHEGGI VINCOLATI PROVENIENTI DA PARCHEGGIO A PAGAMENTO SUOLO COMUNALE	1314	SERVIZI MIGLIORAMENTO MOBILITA' E VIABILITA' DA ENTRATE PER PARCHEGGI A PAGAMENTO	0,00	0,00	30.671,58	0,00	0,00	0,00	0,00	30.671,58	30.671,58	
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (H1)</b>				<b>125.364,35</b>	<b>0,00</b>	<b>30.671,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.671,58</b>	<b>156.035,91</b>	
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>													
1010	CONTRIBUTO ERARIALE FONDI SOLLICITATI 143 TUEL - E. 27571-3568/1-3322/1	3323	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE IDRICA COMUNALE - E. 101	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	
1070	CONTRIBUTO MINISTERIALE COMUNALE RISCHIO SISMICO - S. 833 - 833/3	83	ACQUISIZIONE PROGETTO PER MESSA IN SICUREZZA STADIO COMUNALE - E. 107	9.034,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.034,29	
1230	ACQUISTO LIBRI STUDENTI BISCIONEVI C.R. S.1497	1437	CONTRIBUTO FORNITURA ACQUISTO LIBRI STUDENTI BISCIONEVI E.123	1.251,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.251,74	
1860	CONTR. REG. L. 82/2000 CONTR. REG BORSE DI STUDIO U.024	82	CONTR. REG. L. 82/2000 BORSE DI STUDIO E. 186	17.912,00	16.436,02	0,00	16.436,02	0,00	1.475,98	0,00	0,00	0,00	
7970	CONTRIBUTO REGIONALE ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE VIA SANT'ANNA - S. 1211	1211	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE - E. 797	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	
910	CONTR. MINISTERIALE NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE CENTRO - U. 3189	3188	FINANZIAMENTO MINISTERIALE NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE CENTRO - E. 919	523.609,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	523.609,12	
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (H2)</b>				<b>801.507,15</b>	<b>16.436,02</b>	<b>0,00</b>	<b>16.436,02</b>	<b>0,00</b>	<b>1.475,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>783.895,15</b>	
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>													
800	MUTUO CREDITO SPORTIVO - COMPLETAMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA	52	COMPLETAMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA CON MUTUO DA CREDITO SPORTIVO - E. 970	1.015,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.015,04	
990	EVOLUZIONE MUTUI PER BITUMAZIONE STRADE - S. 3268	3268	EVOLUZIONE MUTUI BITUMAZIONE STRADE COMUNALI - E. 990	8.124,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.124,04	
5020	MUTUO RIEFFICIENTAMENTO RETE IDRICA - S. 3407	3407	MUTUO RIEFFICIENTAMENTO RETE IDRICA - E. 5028	3.342,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.342,81	
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (H3)</b>				<b>10.481,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.481,89</b>	
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>													
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (H4)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altri vincoli</b>													



## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 50.849,27	€ 3.918,58
FPV di parte capitale	€ 847.490,23	€ 932.839,59
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 17.146,00	€ 50.849,27	€ 3.918,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	€ 4.675,76	€ 50.849,27	€ 3.918,58
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 12.470,24	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data

del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 590.410,43	€ 647.490,23	€ 932.839,59
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 244.817,85	€ 459.263,48	€ 490.244,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 345.592,58	€ 188.226,75	€ 442.595,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *disavanzo* di Euro 7.191.488,57, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.205.705,19
RISCOSSIONI	(+)	1.881.950,85	5.295.266,53	7.178.217,38
PAGAMENTI	(-)	2.889.563,11	4.273.709,40	6.663.272,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.720.650,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.720.650,06
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	11.744.955,65	4.305.804,07	16.050.759,72
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.489.819,86	2.996.680,33	7.486.500,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			3.918,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			932.839,59
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			-10.348.151,42

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

<b>Parte accantonata<sup>(1)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 <sup>(4)</sup>		12.681.250,36
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		9.813.501,41
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		45.900,00
Altri accantonamenti		27.740,44
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>16.568.392,21</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		156.035,91
Vincoli derivanti da trasferimenti		783.895,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		10.481,89
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		901,19
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>951.314,14</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>-</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>- 7.171.554,93</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare<sup>(6)</sup>

Nei residui attivi sono compresi euro 92.114,46 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze, per IMU da accertamento terreni agricoli anni 2014 e 2015.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.304.289,61	€ 8.308.426,53	€ 10.328.217,78
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 11.070.349,12	€ 11.677.503,83	€ 16.568.392,21
Parte vincolata (C)	€ 659.296,00	€ 938.554,58	€ 951.314,14
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 4.425.355,51	-€ 4.307.631,88	-€ 7.191.488,57

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n.1. (va compilato in tutte le colonne)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte svincolata				Parte destinata agli investimenti
			Per	Per	Per	Per	Per	Per	Per	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€								
Finanziamento spese di investimento	€	€								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	€								
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€								
Altre modalità di utilizzo	€	€								
Utilizzo parte accantonata	€	€								
Utilizzo parte vincolata	€ 16.436,02	€								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	€								
Valore delle parti non utilizzate	€	€								
Valore monetario della parte	€	€								

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.Lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 81 del 04/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono/non persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 81 del 04/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.922.184,66	€ 1.881.950,85	€ 11.744.955,65	-€ 295.278,16
Residui passivi	€ 7.121.123,82	€ 2.389.563,11	€ 4.489.819,86	-€ 241.740,85

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 198.520,79	€ 139.636,76
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 96.757,37	€ 102.104,09
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi e/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 295.278,16</b>	<b>€ 241.740,85</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato/non è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **Indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 73.057,70	€ 58.220,37	€ -	€ -	€ 50.776,50	€ 44.205,27	€ 138.319,73	€ -
	Riscosso o/residui al 31.12	€ 751,89	€ -	€ -	€ -	€ 50.776,50	€ -		
	Percentuale di riscossione	1%	0%	0%	0%	100%			
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.889.367,64	€ 524.447,86	€ 629.315,85	€ 561.401,67	€ 608.835,70	€ 623.535,89	€ 4.472.034,99	€ 4.085.084,16
	Riscosso o/residui al 31.12	€ 138.179,76	€ 38.783,50	€ 45.785,11	€ 12.406,19	€ 93.066,85	€ -		
	Percentuale di riscossione	7%	7%	7%	2%	15%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 153.570,72	€ 266.620,43	€ 530.016,87	€ 498.052,62	€ 258.538,12	€ 678.336,07	€ 1.984.524,46	€ 1.613.656,95
	Riscosso o/residui al 31.12	€ 2.793,28	€ 26.313,68	€ 383,33	€ 11.586,64	€ 104.593,65	€ -		
	Percentuale di riscossione	2%	10%	0%	2%	40%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso o/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquistato	Residui iniziali	€ 1.485.203,91	€ 160.026,98	€ 411.056,17	€ 423.766,60	€ 579.485,44	€ 549.402,27	€ 3.253.866,44	€ 2.881.055,89
	Riscosso o/residui al 31.12	€ 100.981,81	€ 7.193,96	€ 15.612,47	€ 115.231,69	€ 157.371,81	€ -		
	Percentuale di riscossione	7%	4%	4%	27%	27%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso o/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
	Residui iniziali	€ 383.254,97	€ 68.322,13	€ 150.511,75	€ 67.320,30	€ 303.427,17	€ 95.229,34	€ 713.591,56	€ 650.160,24

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### ▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

*N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

*Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.*

*In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.*

*Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.*

*Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:*

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 12.681.250,36.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.412,92;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.412,92, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art.39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 45.900,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sulla base della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

Euro 20.900,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 25.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 248.700,50 già stanziati ed accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene siano adeguate.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite poiché l'Ente non ha partecipazioni in aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite poiché non sono state comunicate perdite d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

#### Fondo indennità di fine mandato

L'Amministrazione comunale è stata eletta a seguito elezioni comunali del 10 novembre 2019. Nel bilancio di previsione non era stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pertanto, in sede di rendiconto è stata accantonata la somma di € 313,75, per il periodo 11/11/2019 – 31/12/2019

#### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 27.426,69 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e le indennità di risultato delle posizioni organizzative anni pregressi, per le quali non sono state effettuate ancora le valutazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.048.183,92	1.034.068,44	- 14.115,48
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	<b>TOTALE</b>	<b>1.048.183,92</b>	<b>1.034.068,44</b>	<b>- 14.115,48</b>

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli Interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.353.936,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 977.268,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.733.561,88	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 6.064.767,31</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 606.476,73</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 118.300,20	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 488.176,53	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 118.300,20	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		<b>1,95%</b>

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

**Debito complessivo**

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	2.578.230,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	242.628,18
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€	<b>2.335.601,97</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:</b>			
Descrizione voce	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.088.178,50	2.857.279,76	2.587.268,15
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	230.898,74	270.011,61	242.628,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da compensazione ultima rata mutuo regionale con minore erogazione mutuo per economia di spesa			9.038,00
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>2.857.279,76</b>	<b>2.587.268,15</b>	<b>2.335.601,97</b>
Numero abitanti al 31.12	6631	6537	6485
Debito medio per abitante	430,90	395,79	360,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE</b>			
Oggetto	2017	2018	2019
Oneri finanziari	141.331,26	130.120,05	118.300,20
Quota capitale	230.898,74	270.011,61	242.628,18
<b>TOTALE</b>	<b>372.230,00</b>	<b>400.131,66</b>	<b>360.928,38</b>

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento di parte della quota capitale dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

### Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
Fidejussione	Ferrovie dello Stato	126,06	NO	

L'Organo di revisione ha verificato l'Ente non ha concesso prestiti ad alcun titolo.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013/2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 4.424.727,00 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014/2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 4.424.727,00
Anticipo di liquidità restituito	€ 611.225,59
Quota accantonata in avanzo	€ 3.813.501,41

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.946.672,63
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 5.910,01
- W3\* (equilibrio complessivo): € -3.231.314,20.

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.



<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.320,18	
Residui riscossi nel 2019	2.320,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	152.365,40	
Residui totali	152.365,40	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 18.16069 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: predisposizione lista di carico da dichiarazioni dei contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	4.213.368,72	
Residui riscossi nel 2019	328.221,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36.648,01	
Residui al 31/12/2019	3.848.499,30	91,34%
Residui della competenza	623.535,69	
Residui totali	4.472.034,99	
FCDE al 31/12/2019	4.085.064,16	91,35%

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	44.161,89	44.763,56	67.231,16
Riscossione	44.161,89	44.763,56	67.231,16

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2017	2018	2019
accertamento	725.177,04	443.936,81	777.033,07
riscossione	106.523,28	189.398,60	98.897,00
%riscossione	14,69	42,66	12,70

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	1.472.930,61	36.415,30	€ 1.404.373,62
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	238.249,39	40.828,92	€ 152.222,25
Recupero evasione COSAP/TOSAP	26.874,12	28.974,12	€ -
Recupero evasione altri tributi			€ -
<b>TOTALE</b>	<b>1.437.954,12</b>	<b>104.115,34</b>	<b>€ 1.556.595,87</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.941.899,24	
Residui riscossi nel 2019	296.288,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	1.645.610,57	84,74%
Residui della competenza	1.191.325,76	
Residui totali	2.836.936,33	
FCDE al 31/12/2019	1.556.595,87	54,87%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 18.672,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: versamenti in autoliquidazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.752.997,10	
Residui riscossi nel 2019	135.295,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	48.052,97	
Residui al 31/12/2019	1.571.648,40	89,65%
Residui della competenza	1.180.620,58	
Residui totali	2.752.268,98	
FCDE al 31/12/2019	1.404.373,62	51,03%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 2.887,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: versamenti in autoliquidazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	725.177,04	443.936,81	777.033,07
Fondo svalutazione crediti corrispondente	179.991,17	149.417,42	359.995,07
Entrata netta	545.185,87	294.519,39	421.038,00
Destinazione a spesa corrente vincolata	272.592,94	147.259,70	210.519,00
% per spesa corrente	50,00	50,00	50,00
Destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0%	0%	0%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.474.464,73	
Residui riscossi nel 2019	€ 183.082,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.311.382,55	88,94%
Residui della competenza	€ 678.336,07	
Residui totali	€ 1.989.718,62	134,95%
FCDE al 31.12.2019	€ 1.616.974,18	81,27%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 1.268,80. All'1/01/2019 non risultavano residui attivi da riscuote, così come non risultano residui attivi al 31/12/2019. Tale proventi sono accertati per cassa.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATO	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101 Redditi da lavoro dipendente	1.533.825,29	1.392.326,37	1.349.396,90	1.488.850,39
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	854.237,30	850.894,88	850.970,97	853.757,26
103 Acquisto di beni e servizi	3.281.928,73	2.485.368,67	1.897.404,44	2.383.409,42
104 Trasferimenti correnti	99.818,36	86.905,38	62.793,64	116.603,92
107 Interessi passivi	285.004,17	268.089,44	238.469,25	233.835,73
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	205.198,72	211.307,39	202.258,96	203.214,50
110 Altre spese correnti	229.010,19	138.143,68	113.240,33	174.911,27
<b>TOTALE</b>	<b>8.489.022,78</b>	<b>5.201.113,87</b>	<b>4.514.535,39</b>	<b>5.114.082,49</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano associati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro .....
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro .....
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	974.757,11	1.474.238,82
Spese macroaggregato 103	2.533,33	11.322,44
Irap macroaggregato 102	60.055,27	95.256,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.037.345,71</b>	<b>€ 1.580.817,49</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 78.555,34	€ 786.615,71
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 958.790,37</b>	<b>€ 794.201,78</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

### VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

il rispetto dei suddetti vincoli

- obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti

- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. J), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

*Considerata l'inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale invita l'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)*

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

Con provvedimento n. 21 del 27/12/2019 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2019), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e riservandosi l'opportunità di rivalutare la decisione della Commissione Straordinaria di

recedere dalla partecipazione indiretta dalla società Locride Ambiente S.p.A. e dalla partecipazione diretta dal Consorzio Locride Ambiente. Tale valutazione è stata rinviata ad un momento successivo atteso che l'Amministrazione Comunale è stata eletta a seguito della tornata elettorale del 10 novembre 2019.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 in data 13/03/2020.

### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno comunicato il conseguimento di perdite d'esercizio.

### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: un perdita di € 5.826.610,94.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggior accantonamento somme al Fondo Crediti di dubbia esigibilità ed accantonamento Fondo anticipazione liquidità.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

## STATO PATRIMONIALE

### Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'ultimo è stato effettuato al 31/12/2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 12.681.250,36 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano / non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	3.223.568,00
(+)	FCDE a rendiconto	€	12.681.250,36
(+)	IVA commerciale titolo 3	€	145.941,36
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>16.050.759,72</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€ 5.823.610,94
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni da inventario immobilizzazioni in corso e diminuzione debiti per anticipazione di liquidità destinati ad accantonamento	€ 4.247.856,49
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	-€ 1.575.754,45

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	7.525.730,53
II	Riserve	€	6.054.970,89
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	1.807.114,40
b	da capitale	€	4.247.856,49
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	5.823.610,94

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo	
con utilizzo di riserve	€	5.823.610,94
portata a nuovo		
Totale	€	5.823.610,94

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	45.900,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili		
totale	€	45.900,00

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	9.854.892,06
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.335.601,97
(-)	IVA a debito esercizio 2019	€	32.789,90
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	7.486.500,19

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate e contributi agli investimenti per euro 1.965.070,87 riferiti a contributi ottenuti da pubbliche amministrazioni e altri soggetti.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) I criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione attesta:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- L'attendibilità dei valori patrimoniali
- Il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- Il rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel.

*Si propone di intensificare le iniziative per il contrasto dell'evasione con il potenziamento dell'ufficio tributi sia in termini di mezzi che di personale impiegato.*

*Si invita l'Ente a mettere in atto le misure tendenti a migliorare la gestione della tempestività nei pagamenti.*

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 .

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2019

IL REVISORE UNICO

DOTT. FRANCESCO COSTA

Handwritten signature of Francesco Costa in black ink, written in a cursive style.